LA STAMPA

Quotidiano

Data 28-04-2020
Pagina 3
Foglio 1

RETROSCENA

Scuole chiuse e Fase 2, tutti i dubbi di Mattarella

UGO MAGRI
ROMA

Agli albori del settennato, Sergio Mattarella si è dato una regola: quando interviene sul governo con suggerimenti o consigli, dal Colle nulla deve filtrare. La «moral suasion», ritiene il presidente, è tanto più efficace quanto meno lo si viene a sapere. Dunque sarebbe superfluo chiedere lassù che cosa pensino degli annunci di Giuseppe Conte sulla «fase 2». Si otterrebbe la solita risposta standard sulla distinzione dei ruoli, per cui non spetta al capo dello Stato esprimersi sulle scelte comunicative del premier, che hanno scontentato un po' tutti, tantomeno sulle misure adottate. Ma chi ha avuto modo di sentirlo, incominciando dai governatori con cui si tiene in contatto, è sicuro che Mattarella stia facendo pesare i suoi dubbi su certi aspetti del nuovo dpcm.

Un nodo riguarda la libertà religiosa, specie dopo le proteste che si sono levate dalla Conferenza episcopale italiana con vibrazioni d'altri tempi. Il presidente è sensibile al richiamo della fede, però senza indulgere a integralismi. Ritiene che certe controversie si possano risolvere sul nascere, senza tirare in ballo i patti concordatari, semplicemente consultandosi e attraverso un po' di buonsenso. Ad esempio, nulla impedirebbe di permettere le cerimonie religiose in base alle dimensioni del luogo di culto. Dipende dall'affollamento: 15 persone possono essere troppe per una chiesetta, non certo in una immensa basilica come San Giovanni o San Pietro. Osserva chi è in contatto col Quirinale: possibile che non se ne possa venire a capo? Nessuna perplessità di Mattarella, invece, sulla chiusura delle scuole fino a settembre. Sebbene l'insegnamento sia un «esercizio di libertà», e sospenderlo rappresenti una «ferita per tutti», la pausa scolastica farà sì che gli studenti apprezzino di più il valore dell'istruzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premier replica: "Non sono pentito Rischiamo il contagio esponenziale"

045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.